

Note documento:

Documento unico formato da 11 pagine. Jesolo, 20 dicembre 2018

Titolo documento:

Discarica Controllata di Jesolo

Stato di fatto e obiettivi dei Comitati

Redatto da:

| | |
|---|---|
|  | <p>Comitato Zona Nord Ovest Website, email: www.zonanordovest.it info@zonanordovest.it</p> <p>Presidente in carica: Giancarlo Bergamo email: giancarlobergamo@libero.it pec: giancarlobergamo@pec.it</p> |
| | <p>Comitato Ca' Pirami Email: fabio.gerotto@libero.it</p> <p>Presidente in carica: Fabio Gerotto</p> |

Indice

| | | | | |
|------------|--|----------|---|-----------|
| I | Introduzione | 2 | | |
| II | Discarica | 2 | | |
| II.1 | Stato di fatto e situazione approvata | 2 | | |
| II.2 | Breve storia del sito | 3 | | |
| II.3 | Stato attuale delle opere | 6 | | |
| II.4 | Varianti del progetto autorizzato (2005) chieste dai gestori (Veritas Alisea) | | 7 | |
| II.5 | Ulteriori attività diverse dallo smaltimento dei rifiuti in discarica | | 8 | |
| III | Conclusioni | | | 10 |
| IV | Iniziative promosse dai comitati | | | 10 |
| V | Allegati | | | 11 |



I Introduzione

Il Comitato Zona Nord Ovest ed il Comitato Ca' Pirami sono organismi rappresentativi eletti dai cittadini delle frazioni di Passarella, Piave Nuovo, Ca' Soldati e Cà Pirami del Comune di Jesolo ed operano da oltre di vent'anni.

Obiettivo fondamentale per i comitati è la tutela dell'ambiente e la salute dei cittadini. E' un obiettivo impegnativo, ma irrinunciabile; riteniamo che questo diritto/dovere sia fondamentale per una società civile giusta ed equa, attenta ai bisogni delle persone e rispettosa dell'ambiente in cui vivono. Tutte le azioni dei comitati sono state ispirate e mosse da questo principio, e si sono tradotte nella ricerca di collaborazione e confronto con le diverse istituzioni.

In questo momento il problema maggiore che ci troviamo ad affrontare riguarda la discarica di Jesolo ed in questi ultimi anni le molte iniziative dei comitati hanno cercato di sollecitare le amministrazioni competenti a rispettare gli impegni presi con la popolazione. Per meglio comprendere le richieste che i comitati hanno avanzato in questo tempo abbiamo riassunto in poche pagine la storia della discarica, una lettura veloce ma indispensabile per conoscere il problema.

II Discarica

II.1 Stato di fatto e situazione approvata

La discarica di Jesolo è in attività, nelle sue varie parti, dal 1981 ed è attualmente utilizzata per lo smaltimento delle frazioni non recuperabili dei rifiuti solidi urbani provenienti dagli impianti dell'Ecodistretto di Fusina ed originati prevalentemente dal bacino della Città Metropolitana di Venezia.

Il sito si trova nel comune di Jesolo tra Passarella ed Eraclea, circa 1 Km a sud dell'argine destro del fiume Piave, in via Pantiera, una laterale destra della strada provinciale che congiunge Caposile ad Eraclea. (<https://goo.gl/maps/fT3kxXWdAXk>)

La discarica si estende per circa 30 ettari realizzati in diversi stadi di ampliamento susseguitisi negli anni dal 1981 al 2005. Attualmente è di proprietà di Jesolo Patrimonio (partecipata del Comune di Jesolo), gestita da Veritas S.p.A..



II.2 Breve storia del sito



Figura 1: Conferimenti dal 1980 al 1985 - Zona denominata "Ex-Callegari" (proprietari dell'epoca)

Nel periodo tra il 1980 e il 1985 il sito è stato interessato da conferimenti con criteri minimi di protezione ambientale. Risulta quasi certo l'interramento di rifiuti oggi sicuramente non autorizzabili (rifiuti ospedalieri, scarti di lavorazione di attività artigianali/industriali, amianto, batterie di veicoli, ecc.)



Figura 2: Conferimenti dal 1985 al 2006 - Zona denominata "Lotto Est"

La discarica si è sviluppata negli anni successivi, e fino al 2006, nell'area denominata "lotto Est", oggetto di diverse autorizzazioni e di una variante generale, autorizzata nel 2002, che permetteva la sopraelevazione della discarica con aumento dei volumi complessivi (il lotto Est viene coltivato fino al mese di luglio del 2006 e a partire da tale mese iniziano i conferimenti nel nuovo lotto denominato "lotto Ovest").

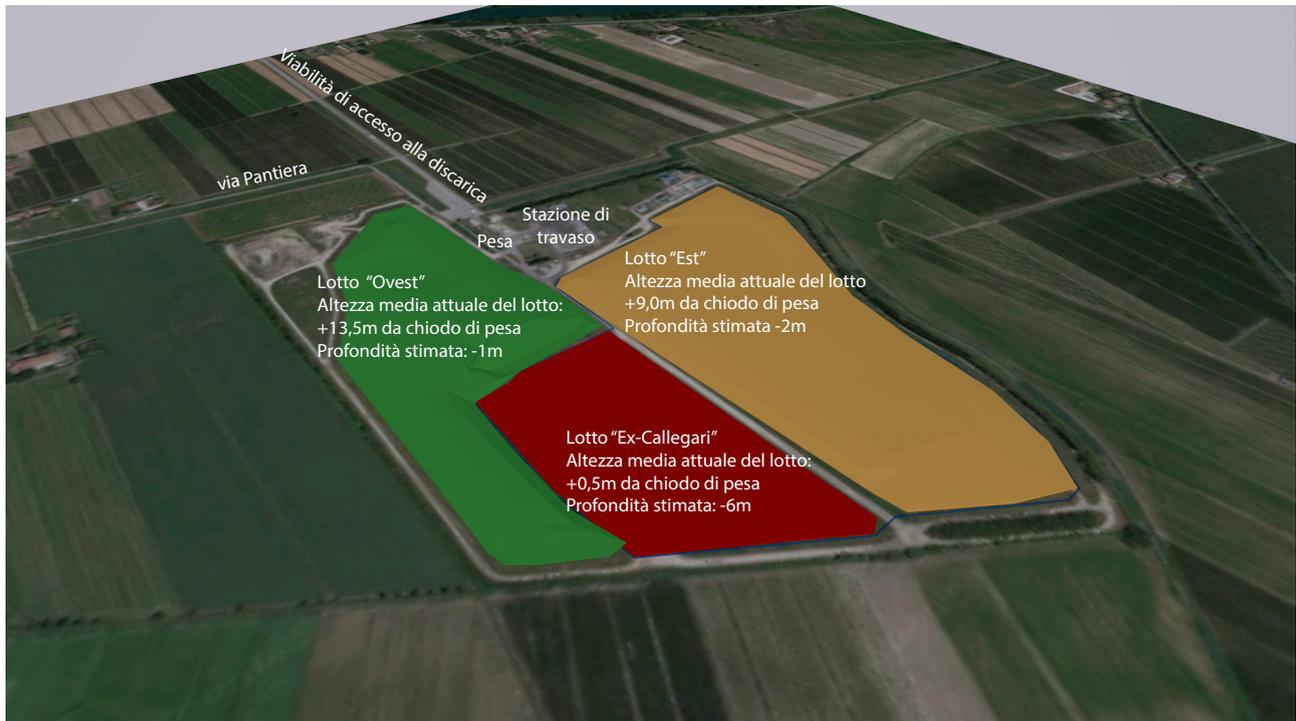


Figura 3: Conferimenti dal 2006 ad oggi - Zona denominata "Lotto Ovest"

Il servizio di raccolta dei rifiuti e di smaltimento, e la gestione della discarica sono stati affidati nel 2000 ad una nuova società, di proprietà quasi interamente del comune di Jesolo (98%), denominata Alisea SpA¹.

Questa realizza alcune opere urgenti di prima messa in sicurezza del sito (setto bentonitico perimetrale di profondità 11 metri attorno a tutto l'impianto, impianto di estrazione del biogas, un sistema di trattamento del percolato e una nuova viabilità di accesso alla discarica).

¹(Allegato 9 - Bilancio 2016 Alisea SpA <https://tinyurl.com/ybjkhyeh> - Allegato 10 - Fascicolo storico Alisea SpA <https://tinyurl.com/y7okfgkt> nel 2014 il 74% di ALISEA è stato acquistato da VERITAS (multiutility pubblica -Mestre/Venezia) e nel 2017, in ottemperanza a direttive europee, c'è stata la fusione di ALISEA con VERITAS (il comune di Jesolo detiene il 4,3% delle azioni di VERITAS).



Figura 4: Setto bentonitico perimetrale di contenimento

Nel 2005 chiede e ottiene un ampliamento autorizzato dalla Provincia di Venezia con procedimento via prot. 35712/05 (Allegato 1 - VIA 2005 - <https://tinyurl.com/y9zh9jut>). L'intento di questo ulteriore ampliamento, a differenza dei precedenti, si concretizzava nella volontà dichiarata di pervenire ad una chiusura in sicurezza dell'impianto. L'autorizzazione prevede il conferimento di 905000mc di cui 568000 da conferire in nuove vasche da realizzare e 337000 da ricavarsi dai volumi di escavo della prima discarica (ex-callegari) con le previste operazioni di landfill-mining. Ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto documento riguardavano la realizzazione di opere di compensazione (pista ciclopedonale - Jesolo, Ca' Pirami, Passarella) e mitigazione (fascia boscata intorno a tutta la discarica).

II.3 Stato attuale delle opere

- La bonifica del primo insediamento ("Ex-Callegari"), che doveva partire in concomitanza alla costruzione delle prime vasche dell'ampliamento "Lotto Ovest" (2006), deve ancora essere realizzata.
- La fascia boscata, opera di mitigazione prescritta nel 2005, non è ancora stata realizzata.
- La pista ciclopedonale è stata realizzata solo per metà (manca il tratto Ca' Pirami - Passarella).
- Solo nel 2018 è stata realizzata una parte della copertura del lotto est.

Alisea giustifica la mancata realizzazione di queste opere per un mancato ricavo determinato da:

- Drastica riduzione del conferimento di RSU (ad alta tariffa di conferimento)

- Aumento di conferimenti di RSA (a bassa tariffa di conferimento)
- Progressivo decremento della quantità totale di rifiuti conferiti

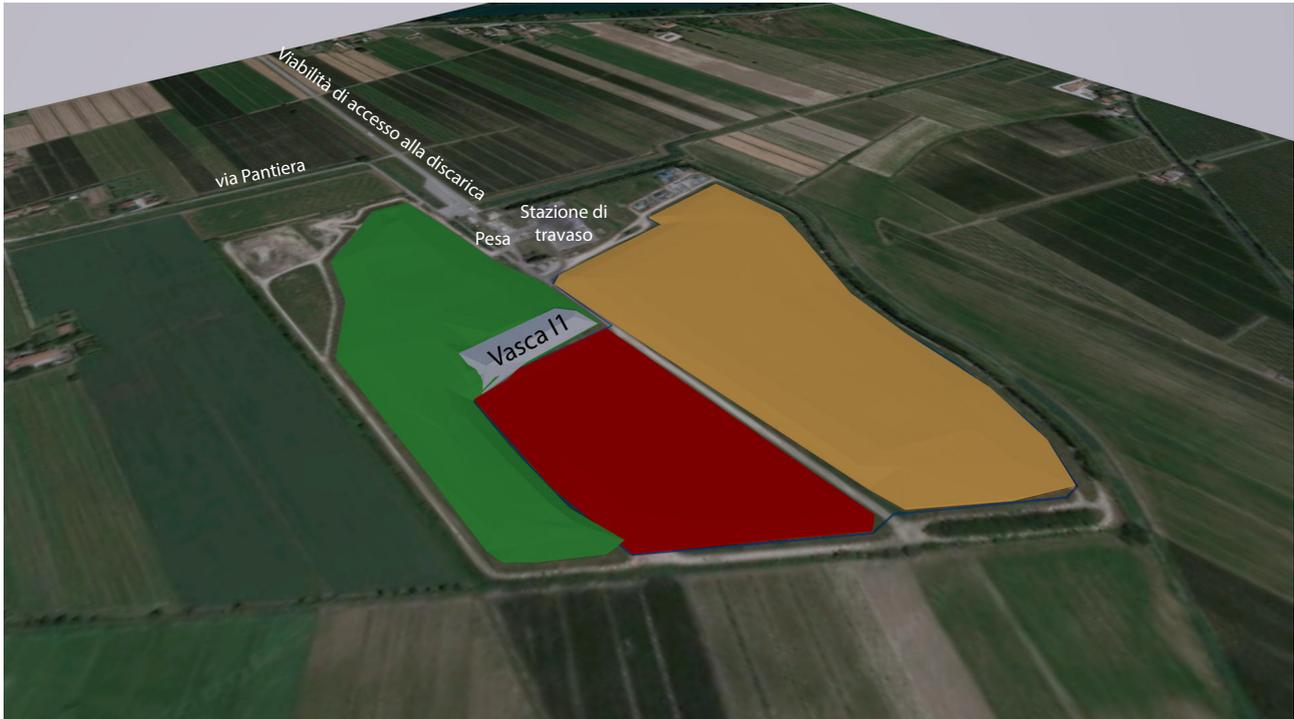


Figura 5: Attualmente è in coltivazione la vasca I1, l'ultima delle vasche autorizzate.

Senza la realizzazione delle opere di bonifica della discarica ex-Callegari (landfill mining = svuotamento della vecchia discarica, vagliatura dei rifiuti, asportazione di quelli non conferibili in discarica, ricollocazione di quelli conferibili in discarica), la vita utile della discarica è quasi esaurita.

Proprio per questo motivo, Veritas, su autorizzazione della Regione, conferisce il sovrallo a Padova.

II.4 Varianti del progetto autorizzato (2005) chieste dai gestori (Veritas Alisea)

Il gestore, che sta attualmente utilizzando l'ultima delle vasche autorizzate, in data 18/4/2018 ha presentato un progetto per:

- Non realizzare la bonifica della vecchia discarica come previsto nel 2005², proponendo una procedura alternativa;
- Realizzare 4 nuove vasche sopra l'area da bonificare
- Ottenere un ampliamento volumetrico di 95.000 mc da realizzarsi anche sul lotto est

Nella relazione tecnica del progetto si ipotizza un conferimento fino a 68.000 t/anno con un cronoprogramma che prevede la chiusura entro l'anno 2026. Tale progetto è stato pubblicato sul sito della Città Metropolitana il giorno

²Landfill-mining: procedura già adottata da Veritas per la bonifica di parte della discarica di Portogruaro.

30/04/2018. I Comitati hanno presentato le osservazioni al progetto in data 13/06/2018.

Dopo il deposito del progetto lo scorso aprile, Veritas ha presentato, come richiesto dalla Città Metropolitana di Venezia prot. 53379 del 13/7/2018, le prime integrazioni in settembre e ulteriori in novembre 2018.

Nelle integrazioni di novembre Veritas ha incrementato le misure proposte in aprile per la bonifica della vecchia discarica (ex-callegari), tuttavia l'impostazione globale del progetto, per quanto migliorata, non garantisce la stessa riduzione dei rischi della procedura prescritta nel 2005 (landfill-mining).

Copia del progetto, delle osservazioni e delle integrazioni è disponibile al seguente indirizzo: (progetto completo: Allegato 8 - <https://www.zonanordovest.it/storage/ampliamento>).

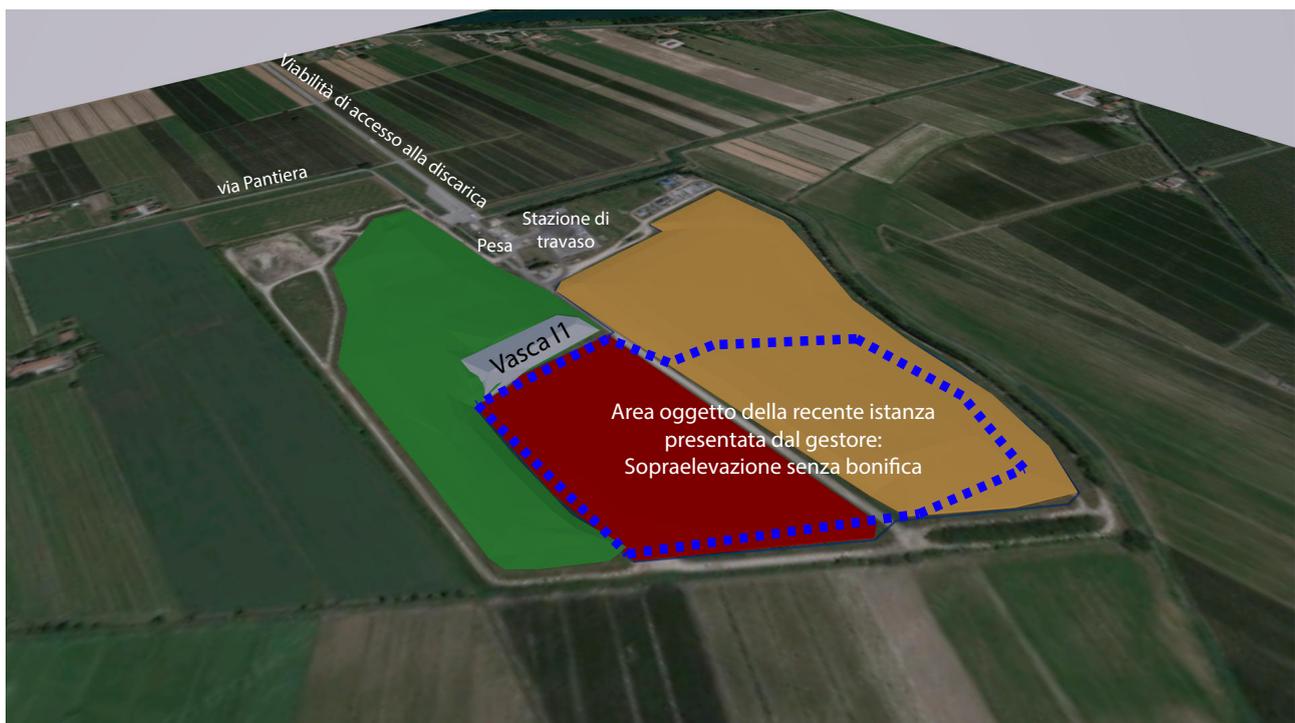


Figura 6: Intervento proposto dal gestore

II.5 Ulteriori attività diverse dallo smaltimento dei rifiuti in discarica

Dal 2012 il gestore utilizza uno spazio all'interno della discarica come **stazione di travaso** di rifiuti (differenziati e non) provenienti da numerosi comuni circostanti (area Cavallino, Jesolo, San Donà ed entroterra) per poi essere trasportati negli impianti di VERITAS a Marghera; questa attività è stata **temporaneamente** autorizzata dalla città metropolitana di Venezia (provvedimento: Allegato 2 - Autorizzazione piastra travaso - <https://tinyurl.com/ycglffso>), autorizzazione rinnovata (provvedimento: Allegato 3 - Rinnovo autorizzazione piastra travaso - <https://tinyurl.com/yc849r43>). L'attività comporta un traffico di centinaia di mezzi in entrata ed uscita dalla discarica, contribuendo anche all'inquinamento dell'aria che uno studio di ARPAV, già nel 2012, definiva maggiormente inquinata di un'area di Mestre presa come riferimento (Allegato 4 - Relazione conclusiva campagna ARPAV



2012 - <https://tinyurl.com/y8wtb63a>). A sostegno delle preoccupazioni dei Comitati sull'inquinamento ambientale che la stazione di travaso provoca riportiamo i dati seguenti:

- Nel mese di settembre 2012 la provincia di Venezia (Ufficio Viabilità) ha rilevato il traffico della SP 47; nel mese di settembre 2018 Alisea ha commissionato uno studio (realizzato dalla ditta Logit engineering) per il monitoraggio del traffico sempre sulla SP47; come si può notare nella tabella 1, in questi anni il traffico è aumentato in media del 33% sulla strada provinciale 47

| Ente rilevatore | Direzione San Donà - Jesolo mezzi al giorno | Direzione Jesolo - San Donà mezzi al giorno | Totale mezzi al giorno Totale mezzi al giorno |
|----------------------|--|--|--|
| Provincia di venezia | 2363 | 2269 | 4632 |
| ALISEA spa | 2995 | 3165 | 6160 |
| Differenza 2012/2018 | 632 (+26%) | 896 (+40%) | 1528 (+33%) |

- Alisea, nello studio citato, ha anche verificato il traffico della strada che, dalla SP 47, conduce in discarica (purtroppo la via non ha ancora un nome, per semplicità la chiameremo Via Discarica); come si può notare nella tabella 2, il traffico di mezzi pesanti di Via Discarica è oltre il 75% del traffico di mezzi pesanti che percorre la SP 47 (235 su 301)

| Ente rilevatore ALISEA spa | 06 settembre 2018 | 06 settembre 2018 | |
|----------------------------|---|--|--|
| SP 47 | Direzione San Donà - Jesolo mezzi pesanti al giorno: 152 | Direzione Jesolo - San Donà mezzi pesanti al giorno:149 | Totale mezzi pesanti al giorno 301 |
| Via Discarica | Entrata mezzi pesanti al giorno: 117 | Uscita mezzi pesanti al giorno: 118 | Totale mezzi pesanti al giorno 235 (75% totale di SP47) |

- I mezzi che transitano in Via Discarica comprendono sia i mezzi che portano il sovrallo dagli impianti di Veritas di Mestre in discarica, sia i mezzi che portano i rifiuti raccolti porta a porta nella stazione di travaso. Nello studio citato, Alisea sostiene che i mezzi che percorrono Via Discarica sono 28218 all'anno, di cui 8134 (29%) vanno in discarica e 21123 (71%) vanno in stazione di travaso. Se i mezzi pesanti di Via Discarica sono il 75% di quelli SP47 ed il traffico pesante che va alla stazione di travaso è il 71% di quello pesante della stessa strada, possiamo concludere che il traffico pesante che conferisce i rifiuti nella stazione di travaso di Jesolo è il 50% del traffico pesante della SP47. E' evidente che sono numeri importanti, a nostro avviso anche sottostimati; infatti come comitati abbiamo monitorato i mezzi che accedono alla discarica in alcuni giorni di agosto, settembre, ottobre e dicembre (vedi tabella allegata) ed abbiamo verificato come - in media - ogni giorno accedono in discarica 130 mezzi (camion e furgoni di rifiuti, camion con sovrallo, camion per trasportare terra, camion per asportare il percolato, mezzi diversi); quindi in un anno (escluse le domeniche, anche se nei mesi estivi i mezzi accedono in discarica anche la domenica) i mezzi sommano a 40690 (130mezzi/giornox313giorni) e non a 28223 come riportato a pag 105 della Relazione Ambientale di Screening del Progetto Definitivo presentato da Alisea il 30 aprile 2018. Di questi mezzi pi dell'80% va alla stazione di travaso.
- Un dato da considerare, quindi, è l'inquinamento generato dal traffico pesante che accede alla discarica. Nelle integrazioni al progetto di ampliamento che Alisea ha presentato nel mese di settembre, l'allegato 06 - parte 2 (Valutazione inquinamento da traffico veicolare) conclude che "Risulta evidente che in nessun caso, anche presso il ricettore maggiormente esposto, il lievissimo incremento della concentrazione degli inquinanti porterà a peggioramenti significativi della qualità dell'aria"; la stima dell'inquinamento, però, si riferisce al solo



traffico pesante che va in discarica (il 20% del totale), mentre non prende assolutamente in considerazione l'inquinamento derivato dall'80% dei mezzi pesanti che va alla stazione di travaso.

III Conclusioni

I Comitati sono molto preoccupati per l'impatto che l'impianto della discarica e della stazione di travaso possono avere sulla salute dei residenti e sull'ambiente. I cittadini sono ben consapevoli che il ciclo dei rifiuti, attualmente, prevede dei necessari conferimenti in discarica. Non chiedono la chiusura della discarica domani. Chiedono il rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento 35712/05 del 2005 della Provincia di Venezia, senza impianti aggiuntivi all'interno alla discarica. In particolare i Comitati chiedono:

- Realizzazione delle opere per la messa in sicurezza della vecchia discarica (landfill-mining) come richiesto dalla commissione VIA del 2005 in sede di approvazione dell'ampliamento e contrariamente a quanto proposto nell'ultimo progetto dal gestore;
- Il completamento delle opere di compensazione (pista ciclabile Ca' Pirami - Passarella) e realizzazione delle opere di mitigazione (fascia boscata) prescritte nel 2005;
- Completamento del capping sul lotto est;
- Partecipare ai tavoli tecnici per le attività di gestione della discarica, partecipazioni sempre promesse ma quasi mai mantenute;
- La chiusura della "stazione di travaso" (attività non strettamente correlata a quella della discarica ed autorizzata in via "temporanea") e spostamento in altro sito. Non dobbiamo dimenticare che la stazione di travaso, come attività di stoccaggio, si aggiunge alla discarica che già crea disagi all'ambiente ed ai cittadini da quasi 40 anni e che continuerà a farlo per almeno altri 40.

IV Iniziative promosse dai comitati

- 2011: Incarico a società Terra SRL per indagine su: "STATO AMBIENTALE NEL TERRITORIO INTERESSATO DALLA DISCARICA PER RSU E ASSIMILABILI "PIAVE NUOVO" DI JESOLO" (Allegato 5 - <https://tinyurl.com/yb5s8own>) Lo studio è stato commissionato dai comitati per verificare la compatibilità ambientale del territorio circostante la discarica con un nuovo impianto di compostaggio proposto da Alisea/Veritas e mai realizzato.
- 2012: Attivazione del processo partecipato "Agenda 21" che ha contribuito ad escludere l'utilità di un nuovo impianto di compostaggio in provincia di venezia (da realizzare in adiacenza alla discarica)
- 2016: Incarico a società Terra SRL per indagine su "CONSIDERAZIONI SUL DOCUMENTO DI "ANALISI SITO SPECIFICA SULLA QUALITÀ DELLE ACQUE DI FALDA NELL'AREA CIRCOSTANTE LA DISCARICA IN LOC. PIAVE NUOVO", REDATTO DA VERITAS SPA PER CONTO DI ALISEA SPA - GESTORE



DELLA DISCARICA - E PROPOSTE PER UNA MIGLIORE TUTELA DELL'AREA." (Allegato 6 - <https://tinyurl.com/y86bwq6a>) "ANALISI SITO SPECIFICA SULLA QUALITA' DELLE ACQUE DI FALDA NELL'AREA CIRCOSTANTE LA DISCARICA IN LOC. PIAVE NUOVO" REDATTO DA VERITAS SPA PER CONTO DI ALISEA SPA (Allegato 7 - <https://tinyurl.com/y8g2vfha>)

V Allegati

- Allegato 1 - VIA 2005 - <https://tinyurl.com/y9zh9jut>
- Allegato 2 - Autorizzazione piastra travaso - <https://tinyurl.com/ycglffso>
- Allegato 3 - Rinnovo autorizzazione piastra travaso - <https://tinyurl.com/yc849r43>
- Allegato 4 - Relazione conclusiva campagna ARPAV 2012 - <https://tinyurl.com/y8wtb63a>
- Allegato 5 - STATO AMBIENTALE NEL TERRITORIO INTERESSATO DALLA DISCARICA PER RSU E ASSIMILABILI "PIAVE NUOVO" DI JESOLO" - <https://tinyurl.com/yb5s8own>
- Allegato 6 - CONSIDERAZIONI SUL DOCUMENTO DI "ANALISI SITO SPECIFICA SULLA QUALITA DELLE ACQUE DI FALDA NELL'AREA CIRCOSTANTE LA DISCARICA IN LOC. PIAVE NUOVO", REDATTO DA VERITAS SPA PER CONTO DI ALISEA SPA - GESTORE DELLA DISCARICA - E PROPOSTE PER UNA MIGLIORE TUTELA DELL'AREA. - <https://tinyurl.com/y86bwq6a>
- Allegato 7 - ANALISI SITO SPECIFICA SULLA QUALITA' DELLE ACQUE DI FALDA NELL'AREA CIRCOSTANTE LA DISCARICA IN LOC. PIAVE NUOVO" REDATTO DA VERITAS SPA PER CONTO DI ALISEA SPA - <https://tinyurl.com/y8g2vfha>
- Allegato 8 - Progetto di ampliamento, osservazioni e integrazioni aggiornate - <https://www.zonanordovest.it/storage/ampliamento>
- Allegato 9 - Bilancio 2016 Alisea SpA - <https://tinyurl.com/ybjkhyeh>
- Allegato 10 - Fascicolo storico Alisea SpA - <https://tinyurl.com/y7okfgkt>